



COMUNE DI CASTELNUOVO

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 80

della Giunta comunale

OGGETTO: FINANZIAMENTO dall'art. 1, commi 29-37 della L. 27 dicembre 2019, n. 160 (LB 2020) confluito nel PNRR-M2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA; COMP. 4: TUTELA DEL TERRITORIO E RISORSA IDRICA; INV. 2.2: INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI, FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU. LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'IMPIANTO DI I.P. IN VIA MACCANI NEL COMUNE DI CASTELNUOVO - AFFIDAMENTO DIRETTO PROGETTAZIONE E DL. CUP: J32E23000090006 - CIG: 98868327DD

L'anno **DUEMILAVENTITTE** addì **trentuno** del mese di **luglio**, alle ore 21.00, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunita la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Ceppinati Claudio - Sindaco
2. Brendolise Silvia - Vicesindaco
3. Marcon Diego - Assessore
4. Mengon Erika - Assessore
5. Minati Marco - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.
X	

Assiste il Segretario Comunale Iuni dott.ssa Silvana.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Ceppinati Claudio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.



FINANZIAMENTO a valere sulle risorse stanziare ai sensi dell'art. 1, commi 29-37 della Legge 27 dicembre 2019, n.160 (Legge di bilancio 2020) confluito nel PNRR - MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA; COMPONENTE 4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA; INVESTIMENTO 2.2: INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU. LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIA MACCANI NEL COMUNE DI CASTELNUOVO. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 3 CO. 01 L.P. 2/2020, DEGLI INCARICHI DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DIREZIONE LAVORI – CONTABILITA' – LIQUIDAZIONE E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE - CUP: J32E23000090006 - CIG: 98868327DD.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n.1301/2013, n. 2-24 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 41/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2014/651 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e, in particolare, gli articoli 4 e 53;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*";

RIBADITO che il PNRR contiene misure e finanziamenti per il sostegno della ripresa economica e per lo sviluppo sostenibile del Paese dopo il Covid – 19;

DATO ATTO CHE la normativa in questione, attualmente all'esame del Consiglio Europeo sulla base delle proposte elaborate dal governo nazionale, prevede una serie di esborsi sui fondi del Next Generation Eu;

RICORDATO CHE:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) contiene un pacchetto coerente di riforme strutturali e investimenti per il periodo 2021-2026, articolato in N. 6 settori d'intervento prioritari e obiettivi (missioni):
 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
 - Rivoluzione verde e transizione ecologica;
 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 - Istruzione e ricerca;
 - Coesione e inclusione;
 - Salute e Resilienza.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede, all'interno delle suddette Missioni, un ampio spettro di investimenti e riforme a favore dei Comuni italiani, che vanno dal digitale al turismo, dal miglioramento dell'organizzazione interna agli interventi sociali; che le amministrazioni territoriali concorrono a realizzare il PNRR anche attraverso la diretta titolarità di specifiche progettualità (beneficiari/soggetti attuatori) e la loro concreta realizzazione, assumendo in tal caso la responsabilità della gestione dei singoli Progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi;

DATO ATTO che le amministrazioni territoriali concorrono a realizzare il PNRR anche attraverso la diretta titolarità di specifiche progettualità (beneficiari/soggetti attuatori) e la loro concreta realizzazione, assumendo in tal caso la responsabilità della gestione dei singoli Progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi; che, in tale ipotesi, gli enti territoriali:

- accedono ai finanziamenti partecipando ai Bandi/Avvisi emanati dai Ministeri competenti per la selezione dei progetti, ovvero ai provvedimenti di riparto fondi ove previsto;
- ricevono, di norma, direttamente dal MEF le risorse occorrenti per realizzare i progetti, mediante versamenti nei conti di tesoreria, salvo il caso di risorse già giacenti sui capitoli di bilancio dei Ministeri;
- devono realizzare gli interventi nel rispetto delle norme vigenti e delle regole specifiche stabilite per il PNRR;
- devono rispettare gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo e concorrere al conseguimento di traguardi e obiettivi associati al progetto;
- devono prevenire e correggere eventuali irregolarità e restituire le risorse indebitamente utilizzate.

VISTO l'art. 20 del D.L. 6 novembre 2021, n. 152 in materia di "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose." convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, dispone che le risorse assegnate ai sensi della L. 160/2019 sono riferibili al PNRR.

RICHIAMATO inoltre il Comunicato del Ministero dell'Interno di data 17/12/2021 concernente la Missione 2 del PNRR nella quale sono confluite le linee di interventi di cui alla Legge n. 160/2019 e che recita:

A seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante l'Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, in data 31 luglio 2021 è entrata in vigore la Legge n. 108/2021 di conversione del decreto-legge n. 77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Successivamente, il Ministero dell'Economia delle Finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella Tabella A. In particolare, è affidata al Ministero dell'Interno la Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n.160/2019. ... I Comuni beneficiari delle risorse di cui all'articolo 1, commi 29 e ss. (L. n. 160/2019) sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi:

- gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;
- l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- l'obbligo del rispetto dei principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente.

Rilevato che il Comune di Castelnuovo intende anche per l'anno 2023 perseguire gli obiettivi volti all'Efficienza Energetica sul territorio comunale, con la realizzazione dei *LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIA MACCANI NEL COMUNE DI CASTELNUOVO* - CUP: J32E23000090006, per un finanziamento complessivo di euro 50.000,00;

Con l'obiettivo di ammodernare il vetusto e obsoleto impianto, il lavoro è finalizzato alla rimozione dell'impianto di illuminazione attuale ed alla realizzazione di un nuovo impianto adottando corpi illuminanti con sorgente a LED. Allo stato attuale gli apparecchi presentano una bassa emissione luminosa e l'ottica presente non è adeguata agli attuali orientamenti legislativi in riguardo all'inquinamento luminoso e al risparmio energetico, sono inoltre presenti problematiche di sicurezza stradale derivanti dall'inadeguato illuminamento dei tratti stradali.

Rilevato che l'intervento in oggetto rientra fra quelli ammessi a finanziamento in quanto trattasi di manutenzione straordinaria volta all'efficientamento energetico dell'Illuminazione Pubblica;

DATO ATTO che:

- i comuni beneficiari del contributo sono tenuti ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 settembre 2023;

- al Comune di Castelnuovo con popolazione inferiore a 5.000 abitanti è stata assegnata per gli anni 2020-2024, la somma complessiva di Euro 300.000,00 di cui:
 - Euro 50.000,00 per l'anno 2020;
 - Euro 100.000,00 per l'anno 2021;
 - Euro 50.000,00 per l'anno 2022;
 - **Euro 50.000,00 per l'anno 2023;**
 - Euro 50.000,00 per l'anno 2024;
- che i comuni beneficiari devono utilizzare una quota pari o superiore al 50 per cento delle risorse assegnate nel periodo dal 2020 al 2024, per investimenti destinati alle opere pubbliche per l'efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- il Comune di Castelnuovo assegnatario di complessivi Euro 300.000,00, dovrà utilizzare almeno Euro 150.000,00 per interventi destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica;
- che il Comune di Castelnuovo ha eseguito ed in programma di eseguire i seguenti interventi in materia di efficientamento dell'illuminazione pubblica, con l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160:

Anno Riferimento	CUP	Intervento	Importo
2020	J34H20000190005	Lavori di "efficientamento energetico impianto di illuminazione pubblica	Euro 58.665,19
2021	J35F21001910005	Lavori di messa in sicurezza della viabilità comunale in località viale Venezia/SP109	INTERVENTO NON RIENTRANTE NELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
2021	J39J21007780005	Lavori di efficientamento energetico di un tratto dell'illuminazione pubblica nel comune di Castelnuovo	Euro 56.640,57
2022	J34J22000320001	Lavori di miglioramento energetico edificio palestra comunale mediante sostituzione generatore di calore, sostituzione corpi illuminanti	Euro 89.999,91
2023	J32E23000090006	Lavori riqualificazione energetica dell'impianto di illuminazione pubblica in Via Maccani nel Comune di Castelnuovo	Euro 50.000,00
Viene rispettato l'importo minimo di Euro 150.000,00 per interventi in materia di efficientamento energetico, delle risorse assegnate nel periodo dal 2020 al 2024 – da verificare comunque a seguito dell'approvazione dei quadri riepilogativi della spesa di tutti gli interventi per efficientamento energetico 2020 -2024			

La progettazione e la successiva realizzazione dell'intervento è soggetta al rispetto di quanto segue, secondo le disposizioni previste dal PNRR:

- principio DNSH – Reg. (UE) 2020/852, art. 17;
- principio del tagging climatico e digitale - Reg. (UE) 2021/241;
- principio di parità di genere (Gender Equality) - Reg. (UE) 2021/241 - *presentazione al termine dell'incarico di specifica dichiarazione in merito;*

- principio di protezione e valorizzazione dei giovani - Reg. (UE) 2021/241 – *presentazione al termine dell'incarico di specifica dichiarazione in merito*;
- principio di superamento dei divari territoriali - Reg. (UE) 2021/241;
- obbligo di conseguimento Milestone e Target previsti per M2 C4 Inv.2.2;
- obbligo di tutela degli interessi finanziari nazionali e dell'UE (principio di sana gestione finanziaria, prevenzione dei conflitti di interesse, delle frodi e della corruzione e recupero dei fondi indebitamente assegnati – Reg. finanziario (EU, Euratom) n. 2018/1046 e Reg. UE n. 2021/241;
- assenza del c.d. Doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del reg. (UE) 2021/241;
- principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea – Reg. (UE) 2021/241 - art. 9;
- obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità – Reg. (UE) 2021/241 art. 34.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 67 dd. 08.06.2023, con la quale per l'intervento in parola, volto ai *LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIA MACCANI NEL COMUNE DI CASTELNUOVO*:

- è stata nominato Responsabile Unico del Procedimento, la Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici – ing. Sabrina Ropele;
- sono stati nominati i Gruppi di Lavoro ai fini del sistema di controllo, monitoraggio ed implementazione.

Considerato che risulta ora necessario affidare gli incarichi professionali di progettazione esecutiva e Direzione dei Lavori – Contabilità – Liquidazione e Certificato di Regolare Esecuzione;

Atteso che, così come previsto dal combinato disposto dagli artt. 20 e 22 della L.P. 26/1993 e l'art. 24bis del Regolamento di attuazione, si rende necessario affidare gli incarichi di cui all'oggetto all'esterno in quanto i tecnici impiegati presso il Servizio Tecnico risultano impegnati nella gestione delle opere pubbliche in corso di realizzazione nonché negli adempimenti relativi alle opere finanziate su PNRR e risulta impossibile affidare ulteriori compiti rispetto a quelli ordinariamente e straordinariamente svolti quotidianamente;

Richiamata la determinazione della Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici e Patrimonio n. 16 dd. 19.06.2023 è stato stabilito l'affidamento degli incarichi tecnici professionali di progettazione esecutiva e Direzione dei Lavori – Contabilità – Liquidazione - Certificato di Regolare Esecuzione, nell'ambito dei *LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIA MACCANI NEL COMUNE DI CASTELNUOVO*, tramite affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dall'art. 24 bis, c. 1 e art. 25 bis del d.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg, dell'art. 3 comma 5 bis della L.P. 2/2020, nonché l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto legge n. 76/2020, previa richiesta di offerta sul mercato elettronico provinciale;

Visti i “principi comuni” di cui ai punti 2 e 3 delle Linee Guida n. 4 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 Aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6;)

Preso atto della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1475 del 02 ottobre 2020 avente ad oggetto “art. 19 L.p. 2/2016 e art. 5 L.p. 2/2020 – istituzione elenco telematico aperto di operatori economici da selezionare nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture”;

Ricordato che con deliberazione n. 973 del 24 maggio 2013 la Giunta Provinciale approvava i criteri e le modalità di utilizzo del Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento (MEPAT);

Ricordato che con deliberazione n. 1392 del 11 luglio 2013 la Giunta Provinciale stabiliva le modalità di utilizzo del sistema Mercurio e il rapporto fra l'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (c.d. "spending review"), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;

Preso atto che all'interno del sistema "Mercurio" della PAT non è disponibile alcuna convenzione quadro APAC riguardante il servizio in oggetto; Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii. Preso atto che sul portale <https://www.acquisitionline.provincia.tn.it/> del sistema Mercurio (ME-PAT) non risultano disponibili, nel catalogo ivi inserito, i bandi riferiti alla categoria merceologica (metaprodotto) oggetto della presente determinazione;

Richiamata la rdo n. 118038 di data 16.06.2023 con la quale è stato invitato il P.Ind. Paolo Carlini a presentare la propria migliore offerta per gli incarichi tecnici professionali di progettazione esecutiva e Direzione dei Lavori – Contabilità – Liquidazione - Certificato di Regolare Esecuzione, nell'ambito dei *LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIA MACCANI NEL COMUNE DI CASTELNUOVO*.

Preso atto che risulta pervenuta la seguente offerta:

- P.Ind. Paolo Carlini con ribasso del 20,000%.

Richiamati i verbali di apertura del confronto/indagine n. 1 dd. 27.06.2023 e n. 2 dd. 03.07.2023, dal quale si accerta che risulta pervenuta l'offerta del P.Ind. Paolo Carlini con studio in Cavedine (TN) - P.IVA: 01631830229, ribasso del 20,000% sull'importo a base d'offerta pari ad euro 7.350,80, per un importo contrattuale pari ad euro 5.880,64 oltre a Cassa Previdenziale e IVA di Legge per complessivi Euro 7.533,10.

Rilevato che la determina a contrarre è stata adottata e la lettera di invito trasmessa, prima del 30 giugno 2023, termine conclusivo di applicazione della normativa emergenziale di cui alla legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2;

Visto il Curriculum vitae;

Dato atto che sono state effettuate con esito positivo le seguenti verifiche:

- attestazione di regolarità contributiva rilasciato da EPPI in data 26.06.2023;
- certificato dei carichi pendenti dell'agenzia delle entrate – non inadempiente;
- certificato del casellario giudiziale nullo;
- annotazioni ANAC – nessuna annotazione;
- il P.Ind Paolo Carlini risulta regolarmente iscritto nell'Elenco Provinciale degli Operatori Economici – Incarichi Tecnici.

Acquisite in sede di confronto/indagine da parte del tecnico le seguenti dichiarazioni:

- la dichiarazione titolare effettivo;
- in ottemperanza dell'art. 47 comma 2,3 e comma 3-bis del D.L. 77/2021 e all'obbligo previsto dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che il tecnico non occupa dipendenti;
- di essere a conoscenza che l'intervento risulta interamente finanziato nell'ambito del PNRR, finanziato dall'unione europea – Next generation EU;
- di porre in essere gli accorgimenti/obblighi atti a garantire che l'intervento non arrechi alcun danno significativo all'ambiente DNSH nonché il rispetto dei principi trasversali;
- la dichiarazione di assenza conflitto di interessi del partecipante alla procedura di selezione.

Ritenuto di affidare al P.Ind. Paolo Carlini con studio in Cavedine (TN) - P.IVA: 01631830229, gli incarichi tecnici professionali di progettazione esecutiva e Direzione dei Lavori – Contabilità – Liquidazione - Certificato di Regolare Esecuzione, nell'ambito dei *LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIA MACCANI NEL COMUNE DI CASTELNUOVO*, FINANZIAMENTO a valere sulle risorse stanziare ai sensi dell'art. 1, commi 29-37 della Legge 27 dicembre 2019, n.160 (Legge di bilancio 2020) confluito nel PNRR - MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA; COMPONENTE 4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA; INVESTIMENTO 2.2: INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU, assoggettato al rispetto dei c.a.m. e del principio di "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza finanziato dall'unione europea – NEXT GENERATION EU, a fronte del compenso pari ad euro 5.880,64 oltre a Cassa Previdenziale e IVA di Legge per complessivi Euro 7.533,10, corrispondente al ribasso offerto del 20,000% sull'importo a base d'offerta pari ad euro 7.350,80.

Di dare atto che, i *LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIA MACCANI NEL COMUNE DI CASTELNUOVO*, sono finanziati nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, *MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA; COMPONENTE 4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA; INVESTIMENTO 2.2: INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI*, finanziato dall'unione europea – Next Generation EU, e che la progettazione dell'intervento comporta il rispetto di quanto segue:

- gli atti ed i documenti relativi all'opera in questione devono quindi riportare la dichiarazione "finanziato dall'Unione europea-NextGenerationEU" e negli stessi deve essere valorizzato l'emblema dell'Unione europea. In virtù di quanto anzidetto anche il presente provvedimento costituisce atto dell'intervento in questione "finanziato dall'Unione europeaNextGenerationEU";
- il rispetto della tempistica di realizzazione/avanzamento delle attività progettuali in coerenza con le tempistiche previste dal cronoprogramma procedurale di misura – avvio dei lavori entro il 15 settembre 2023 e conclusione entro il 31 dicembre 2024;
- al presente contratto essendo finanziato con il PNRR e negli elaborati progettuali trovano integrale applicazione i commi 2, 3, 3bis, 4 e 6 dell'articolo 47 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

A tal fine:

a) Ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del decreto-legge n. 77 del 2021 gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti devono produrre in sede di gara/confronto, a pena di esclusione, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità.

b) ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 47 comma 6, del decreto legge

31.05.2021 n. 77 convertito con modificazioni, dalla legge 29.07.2021 n. 108, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

c) ai sensi dell'articolo 47, comma 3-bis, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

d) ai sensi dell'articolo 47, commi 3-bis e 4, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 e dell'art.17 della L. 12.03.1999 n. 68, le imprese pubbliche o private, sono tenute ad essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità.

e) ai sensi dell'art. 47, comma 4 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, l'appaltatore è altresì obbligato ad assicurare all'occupazione giovanile e femminile una quota pari ad almeno il 30% delle nuove assunzioni, eventualmente necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

f) Ai fini della verifica di quanto al precedente capoverso, l'appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante le eventuali nuove assunzioni cui abbia proceduto ai fini dell'esecuzione dell'appalto. L'inadempimento degli obblighi di cui al citato art. 47, comma 4, comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso, nel rispetto dell'importo complessivo previsto dall'articolo 50 del predetto decreto legge.

Rispetto dei diritti delle persone con disabilità, secondo i principi specifici stabiliti per la realizzazione di progetti, riforme e misure [Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità, Decreto del 9 febbraio 2022, Gazzetta Ufficiale n. 74 del 29 marzo 2022.

- dei criteri e clausole stabilite dal *PNRR - MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA; COMPONENTE 4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA; INVESTIMENTO 2.2: INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI*, finanziato dall'Unione europea-Next Generation EU;
- del regolamento UE 2020/852 ed in particolare l'art. 17 il quale stabilisce gli obiettivi ambientali, il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH), la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e resilienza nonché la Guida Operativa per il rispetto del Principio di non Arrecare danno significativo all'Ambiente (cd. DNSH) e l'edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 ed in particolare:

In particolare, per l'intervento in esame, è stato assegnato il Regime 1, e ad esso è stata associata

le seguenti Schede Tecniche:

- Scheda 5 – Interventi edili e Cartellonistica generica;

- Scheda 28 – Collegamenti Terrestri e Illuminazione Stradale.

Il Professionista, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività che sarà chiamato ad eseguire, ed anche al fine di consentire al Soggetto Attuatore la dimostrazione che l'effettiva realizzazione dell'appalto è rispettosa del principio DNSH, sarà tenuto ad osservare quanto di seguito specificato.

Obblighi generali

In tutte le fasi della progettazione, il Professionista dovrà valorizzare soluzioni volte alla riduzione dei consumi energetici e all'aumento dell'efficienza energetica, determinando un sostanziale miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici interessati nei singoli Interventi, contribuendo alla riduzione delle emissioni di GHG (emissioni di gas serra);

2. In tutte le fasi della progettazione, il Professionista sarà responsabile del rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti nell'ambito del raggiungimento degli obiettivi di mitigazione, adattamento e riduzione degli impatti e dei rischi ambientali, contribuendo per altro all'obiettivo nazionale di incremento annuo dell'efficienza energetica, previsto dalla Direttiva 2012/27/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 sull'efficienza energetica;

Per tutte le fasi della progettazione (documenti di progetto e Capitolato Speciale d'Appalto), il Professionista dovrà elaborare e verificare specifiche indicazioni finalizzate al rispetto del principio del DNSH e al controllo dell'attuazione dello stesso nella fase realizzativa, così da consentire che gli Stati di Avanzamento dei Lavori (di seguito, "SAL") contengano una descrizione dettagliata sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio – compresa la compilazione delle checklist per la parte ex-ante. Inoltre dovranno essere previsti dei meccanismi amministrativi automatici che comportino la sospensione dei pagamenti e la risoluzione del contratto in caso di mancato rispetto del DNSH;

4. Premesso che la normativa nazionale di riferimento è già conforme al principio DNSH, nel caso in cui, il suddetto principio DNSH imponesse requisiti aggiuntivi rispetto alla normativa nazionale di riferimento e non garantiti dalle certificazioni ambientali previste nell'ordinamento nazionale, il Professionista sarà comunque tenuto al rispetto dei principi evidenziati nelle Schede Tecniche 1 e 12 di cui "Guida Operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" alla Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 ed aggiornamento allegato alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022; - il Professionista dovrà altresì verificare la sussistenza di eventuali ulteriori Schede Tecniche (oltre alle Schede 1 e 12) di cui alla "Guida Operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" allegata alla Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 applicabili all'intervento in parola, ed individuare il corretto regime relativo ai vincoli DNSH da adottare con riferimento alle peculiarità dell'intervento;

6. nel Capitolato Speciale d'Appalto dovrà essere inserita esplicitamente la previsione, con costo a carico del soggetto aggiudicatario, di un'apposita attestazione ex post che certifichi il rispetto del principio DNSH, ivi comprese analisi, relazioni e mezzi di prova e quant'altro prescritto;

Obblighi Specifici

Ai fini del rispetto dei vincoli DNSH, fermo restando gli obblighi generali sopra elencati, il Professionista, nella progettazione è tenuto altresì ad osservare i seguenti obblighi specifici per il perseguimento dei sei obiettivi ambientali di cui in Premesse.

Si richiamano integralmente gli obblighi riportati nella Scheda n. 5 e 28.

Verifica del rispetto del principio DNSH da parte dell'Appaltatore come riportato nella "Guida Operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" allegata alla Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 e aggiornamento 2022 "una sintesi dei controlli richiesti per dimostrare la conformità ai principi DNSH è riportata nelle apposite check list. Ciascuna Scheda è infatti accompagnata da una check list di verifica e controllo, che riassume in modo sintetico i principali elementi di verifica richiesti nella

corrispondente Scheda. Ogni check list, quindi, è strutturata in più punti di controllo, a cui sono associate tre risposte possibili (si/no/n.a.) e a cui è stato aggiunto un campo note al fine di consentire alle Amministrazioni di proporre le loro osservazioni qualora ritenessero le opzioni proposte non esaustive. Per le schede tecniche che descrivono attività economiche in cui è presente il doppio regime, contributo sostanziale o semplice DNSH, la checklist contiene, diversificandoli, i rispettivi elementi di verifica. Le check list con la sintesi dei controlli potranno essere utilizzate anche per quegli interventi già avviati prima dell'approvazione del PNRR (i cd. "progetti in essere"), al fine di verificare la sussistenza di quegli elementi tassonomici che rendono un intervento conforme al principio DNSH e pertanto ammissibile nella rendicontazione connessa con il Piano." Ciò premesso, le check list di controllo allegare alla "Guida Operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" saranno compilate dal singolo Soggetto Attuatore. A tal fine, tuttavia, il Professionista, su richiesta ed entro le tempistiche indicate dal Soggetto Attuatore, sarà tenuto a fornire a quest'ultimo gli elementi di controllo utili al conseguimento con esito positivo della verifica dallo stesso condotta in base alle check list relative alle Schede Tecniche 1 e 12, e delle eventuali ulteriori schede individuate, per le attività di competenza dell'Appaltatore stesso. In particolare, l'Appaltatore sarà tenuto a rilasciare, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, una specifica dichiarazione di risposta ai corrispondenti punti di controllo, delle singole check list innanzi richiamate, che riguardano le attività di competenza dell'Appaltatore stesso, fornendo, laddove necessario, documenti giustificativi a comprova di quanto dichiarato. Sarà inoltre onere dell'Appaltatore conservare tutta documentazione di supporto e di comprova di quanto dichiarato, che potrà essere richiesta dal Soggetto Attuatore ai fini della compilazione, da parte dello stesso, delle check list anzidette ovvero nell'ambito di verifiche/audit da parte dell'Amministrazione. Il mancato rispetto delle condizioni per la compliance al principio DNSH, attestato a seguito dei monitoraggi e delle verifiche svolte o richieste dal Soggetto Attuatore e/o dall'Amministrazione, oltre all'applicazione delle penali nella misura stabilita nello schema di contratto e disciplinare di incarico, costituisce causa di risoluzione di diritto dello stesso contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

- dei criteri minimi ambientali per la costruzione di edifici di cui al Decreto 23 giugno 2022, "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi";
- il Professionista, dovrà svolgere il proprio servizio, tenendo conto che non sono ammissibili le spese derivanti da varianti, in corso d'opera, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- negli elaborati progettuali – Capitolato Speciale d'Appalto dovranno essere inserite le seguenti clausole:
 - indicazioni specifiche per il rispetto del principio affinché sia possibile anche negli stati di avanzamento una descrizione dettagliata sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio, compresa la compilazione delle checklist per la parte ex-ante;
 - inserire esplicitamente la previsione, con costo a carico dei soggetti aggiudicatari, di un'apposita attestazione ex post che certifichi il rispetto del principio DNSH, ivi comprese analisi, relazioni e mezzi di prova e quant'altro prescritto;
 - previsti meccanismi amministrativi automatici che comportino la sospensione dei pagamenti e la risoluzione del contratto in caso di mancato rispetto del DNSH – e l'obbligo di presentazione della documentazione atta a dimostrare il rispetto dei DNSH e CAM ad ogni stato di avanzamento lavori – il Direttore dei Lavori valida la documentazione;
 - tra gli obblighi del soggetto realizzatore del rispetto della tempistica di realizzazione/avanzamento delle attività progettuali in coerenza con le tempistiche previste dal cronoprogramma procedurale di misura. E' inoltre previsto l'inserimento dell'obbligo della comunicazione del monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attuazione delle attività per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo

di azioni correttive, l'applicazione di penali/azioni sanzionatorie in caso di ritardi nella realizzazione o per il mancato rilascio degli output previsti nonché il rilascio di eventuali "prodotti/output" di conclusione delle attività al fine di attestare il raggiungimento dei target associati al Progetto;

- indicare gli obblighi derivanti da quanto indicato nel Council Implementing Decision (CID)⁵ e nell'Operational Arrangements (OA)⁶ (ulteriori requisiti) incluso il contributo programmato al Target delle Misura di riferimento;
- il contributo programmato all'indicatore comune ed eventualmente il contributo ai tagging ambientali e digitale;
- obbligo del soggetto realizzatore il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'intervento/Misura di riferimento. Dovrà inoltre essere prevista la propagazione ai subappaltatori delle condizionalità;
- prevedere penali correlate al mancato rispetto degli adempimenti di cui ai punti precedenti.

Vista la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, per consentire il rispetto del termine imposto dalla Misura PNRR, del 15 settembre 2023 per l'avvio dei lavori;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Vista la normativa di riferimento PNRR;

Vista la Legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 e s.m.i.,

Visto il regolamento di attuazione della L.P. 26/93 approvato con D.P.G.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg e s.m.;

Vista la Legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2;

Vista la Legge provinciale 23 marzo 2020 n. 2, art. 3, comma 01;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

Ricordato che a seguito della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 dal 01.01.2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126; la stessa legge provinciale individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;

Visto il Bilancio di Previsione 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 del 06.02.2023;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2023-2025 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 13.02.2023;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 09.12.2017;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.19939, n. 8/L e s.m.;

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, sulla proposta di adozione della presente deliberazione:

- dal Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 153, comma 5 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Visto lo statuto comunale;

Con votazione unanime, espressa per alzata di mano;

DELIBERA

1. DI PROCEDERE, all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 3 co. 01 l.p. 2/2020, al P.Ind. Paolo Carlini con studio in Cavedine (TN) - P.IVA: 01631830229, degli incarichi tecnici di progettazione esecutiva e Direzione dei Lavori – Contabilità – Liquidazione - Certificato di Regolare Esecuzione, nell'ambito dei *LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIA MACCANI NEL COMUNE DI CASTELNUOVO*, FINANZIAMENTO *a valere sulle risorse stanziati ai sensi dell'art. 1, commi 29-37 della Legge 27 dicembre 2019, n.160 (Legge di bilancio 2020) confluito nel PNRR - MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA; COMPONENTE 4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA; INVESTIMENTO 2.2: INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU*, assoggettato al rispetto dei c.a.m. e del principio di "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza finanziato dall'unione europea – NEXT GENERATION EU, a fronte del compenso pari ad euro 5.880,64 oltre a Cassa Previdenziale e IVA di Legge per complessivi Euro 7.533,10, corrispondente al ribasso offerto del 20,000% sull'importo a base d'offerta pari ad euro 7.350,80;
2. DI DARE ATTO che l'intervento dei *LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIA MACCANI NEL COMUNE DI CASTELNUOVO*, risulta finanziato per Euro 50.000,00 nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA; COMPONENTE 4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA; INVESTIMENTO 2.2: INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU", e l'incarico di progettazione e la successiva realizzazione dell'intervento è soggetta al rispetto di quanto segue, secondo le disposizioni previste dal PNRR:
 - principio DNSH – Reg. (UE) 2020/852, art. 17;
 - principio del tagging climatico e digitale - Reg. (UE) 2021/241;
 - principio di parità di genere (Gender Equality) - Reg. (UE) 2021/241 - *presentazione al termine dell'incarico di specifica dichiarazione in merito*;
 - principio di protezione e valorizzazione dei giovani - Reg. (UE) 2021/241 – *presentazione al termine dell'incarico di specifica dichiarazione in merito*;
 - principio di superamento dei divari territoriali - Reg. (UE) 2021/241;
 - obbligo di conseguimento Milestone e Target previsti per M2 C4 Inv.2.2;

- obbligo di tutela degli interessi finanziari nazionali e dell'UE (principio di sana gestione finanziaria, prevenzione dei conflitti di interesse, delle frodi e della corruzione e recupero dei fondi indebitamente assegnati – Reg. finanziario (EU, Euratom) n. 2018/1046 e Reg. UE n. 2021/241;
 - assenza del c.d. Doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del reg. (UE) 2021/241;
 - principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea – Reg. (UE) 2021/241 - art. 9;
 - obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità – Reg. (UE) 2021/241 art. 34;
3. DI APPROVARE lo schema di convenzione da stipulare con il Professionista che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale sub A), stipulata in modalità elettronica mediante scrittura privata non autenticata;
 4. DI DARE ATTO che l'incarico al P.Ind. Paolo Carlini - P.IVA: 01631830229, per l'importo di cui al comma 1) pari ad **euro 7.533,10**, rientra nel quadro economico dell'opera, opera che risulta impegnata al capitolo 28209/502 del bilancio in corso con determinazione della responsabile del Servizio Tecnico n. 16 dd. 19.06.2023, dando atto che la somma sarà esigibile entro il 31.12.2023;
 5. DI ACCERTARE, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/09, convertito in legge n. 102/2009 che il presente subimpegno è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
 6. DI DARE ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012 (art. 1 comma 466 e seguenti della Legge 11 dicembre 2016 n. 232);
 7. DI DARE ATTO che i compensi sono corrisposti dal Comune al Professionista previa emissione di fattura da parte dello stesso, fatte salve e previo le verifiche amministrative obbligatorie e comunque nel rispetto di eventuali procedure imposte dal PNRR, con le seguenti modalità di pagamento:

<i>Progettazione Esecutiva/Relazione Verifiche DNSH/CAM</i>	Ad avvenuta approvazione del rispettivo livello di progettazione e previo comunque verifica e autorizzazione espressa del RUP ad emettere fattura di saldo della prestazione.
<i>Direzione Lavori, liquidazioni – Contabilità – Certificato di Regolare Esecuzione</i>	- Pagamenti in acconto fino al 90% (novanta per cento) del compenso totale, proporzionalmente al progresso dei lavori eseguiti, risultante dai successivi stati d'avanzamento o da altri documenti contabili; - Pagamento del saldo corrispondente al residuo 10% (dieci per cento) del compenso totale onorario, decurtato dell'importo relativo agli importi precedentemente pagati, ad avvenuta emissione del certificato di regolare esecuzione e verifiche specifiche PNRR.

8. DI DARE ATTO che l'affidamento oggetto della presente determinazione è soggetto al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, come modificato dal D.L. 12.11.20130 n. 187, e che, pertanto, il fornitore dovrà rilasciare apposita dichiarazione con la quale si assume la responsabilità del rispetto di tutti gli obblighi previsti dalla normativa in

argomento e comunica gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi; il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative ai contratti derivanti dal presente atto determina la risoluzione di diritto dei contratti stessi; gli strumenti di pagamento idonei a tracciare i flussi finanziari devono riportare, in relazione a ciascuna transazione, il seguente codice identificativo attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture: CUP: J32E23000090006 - CIG: 98868327DD;

9. DI DARE ATTO CHE per l'esecuzione del contratto è prevista la consegna anticipata ai sensi del D.lgs. n° 50/2016 art. 32 comma 13;
10. DI PRENDERE atto della dichiarazione resa dal RUP ai sensi dell'art. 6-bis L.241/90 degli artt. 6-7 del D.P.R. 62/2013 dell'art. 53, comma 14, del Dlgs 165/2001 e dell'art. 15 comma 1 lettera c) del D.lgs 33/2013 assunta al n° 2722/2023/P;
11. DI DICHIARARE, con voto unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, per consentire il rispetto del termine imposto dalla Misura PNRR, del 15 settembre 2023 per l'avvio dei lavori.

DI DARE EVIDENZA che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1992 e s.m. alternativamente: - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 02.07.20130, n. 104; - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

COMUNE DI CASTELNUOVO (TN)

PROVINCIA DI TRENTO

Rep. n. _____/2023/Atti privati

CONVENZIONE

contenente le norme e le condizioni per il conferimento degli incarichi di **PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DIREZIONE LAVORI - CONTABILITÀ - LIQUIDAZIONE - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIA MACCANI NEL COMUNE DI CASTELNUOVO, A SEGUITO DEI FINANZIAMENTI PNRR - MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA; COMPONENTE 4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA; INVESTIMENTO 2.2: INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU.**

CIG: 98868327DD CUP: J32E23000090006

L'anno duemilaventitre il giorno _____ (_____) del mese di _____, tra

1) **Comune di Castelnuovo** (C.F. 00423290220 – P.I. 00423290220), con sede in Castelnuovo (TN) in piazza Municipio n. 1, nella persona del Sindaco **sig. Claudio Ceppinati**, nato a Borgo Valsugana il 25 marzo 1974, domiciliato per la carica in Castelnuovo presso il Municipio, p.zza Municipio, 1, il quale agisce quale rappresentante di tale Ente, ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. c, dello Statuto comunale ed interviene esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione medesima, di seguito denominato "Comune";

2) **CARLINI PAOLO**, nato a _____ il _____, iscritto al n. **1834** dell'Albo dei **PERITI INDUSTRIALI** della provincia di **TRENTO**, con studio in **Via Rocchetta nr. 14 a Cavedine (TN) – P.IVA 01631830229 – C.F. _____**;

- principio DNSH – Reg. (UE) 2020/852, art. 17;
- principio del tagging climatico e digitale - Reg. (UE) 2021/241;
- principio di parità di genere (Gender Equality) - Reg. (UE) 2021/241 - presentazione al termine dell'incarico di specifica dichiarazione in merito;
- principio di protezione e valorizzazione dei giovani - Reg. (UE) 2021/241 – presentazione al termine dell'incarico di specifica dichiarazione in merito;
- principio di superamento dei divari territoriali - Reg. (UE) 2021/241;
- obbligo di conseguimento Milestone e Target previsti per M2 C4 Inv.2.2;
- obbligo di tutela degli interessi finanziari nazionali e dell'UE (principio di sana gestione finanziaria, prevenzione dei conflitti di interesse, delle frodi e della corruzione e recupero dei fondi indebitamente assegnati – Reg. finanziario (EU, Euratom) n. 2018/1046 e Reg. UE n. 2021/241;
- assenza del c.d. Doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del reg. (UE) 2021/241;
- principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea – Reg. (UE) 2021/241 - art. 9;
- obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità – Reg. (UE) 2021/241 art. 34;

Art. 2

Obblighi del Professionista

Nel corso delle progettazioni oggetto della convenzione, il Professionista è tenuto ad attuare tutte le verifiche preliminari con gli Organi della Amministrazione aggiudicatrice e

delle altre Amministrazioni competenti al rilascio delle autorizzazioni e dei pareri necessari per l'approvazione dell'opera oggetto della progettazione stessa, al fine di una successiva rapida emissione dei suddetti atti, collaborando con l'amministrazione al fine del loro ottenimento.

Essendo l'intervento finanziato nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Mis.2 – Comp. 4 – Inv. 2.2, finanziato dall'unione europea – Next Generation EU, la progettazione dell'intervento comporta il rispetto di quanto segue:

- gli atti ed i documenti relativi all'opera pubblica in questione devono riportare la dichiarazione “finanziato dall'Unione europea-NextGenerationEU” e negli stessi deve essere valorizzato l'emblema dell'Unione europea. In virtù di quanto anzidetto anche il presente provvedimento costituisce atto dell'intervento in questione “finanziato dall'Unione europea-NextGenerationEU”;

- al presente contratto essendo finanziato con il PNRR trovano integrale applicazione i commi 2, 3, 3bis, 4 e 6 dell'articolo 47 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 – inserire negli elaborati progettuali ed in particolare nel Capitolato acquisizione di attestazioni/dichiarazioni in riferimento ai principi trasversali PNRR (parità di genere, politiche per i giovani);

- dei criteri e clausole stabilite dal PNRR, Missione 2 – Componente 4 – Investimento 2.2, finanziato dall'Unione europea–Next Generation EU – avviso D.M. 343 del 02 dicembre 2021 – Ministero dell'Istruzione (principio DNSH, principio del tagging climatico e digitale, principio della parità di genere, principio di protezione e valorizzazione dei giovani, principio di superamento dei divari territoriali, obbligo di conseguimento dei Milestone e Target, obbligo di tutela degli interessi finanziari nazionali e dell'UE);

- del regolamento UE 2020/852 ed in particolare l'art. 17 il quale stabilisce gli obiettivi ambientali, il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH), la Comunicazione

della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e resilienza nonché la Guida Operativa per il rispetto del Principio di non Arrecare danno significativo all'Ambiente (cd. DNSH) e l'edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 ed in particolare:

per l'intervento in esame, è stato assegnato il **Regime 1**, e ad esso sono state associate le seguenti Schede Tecniche:

- Scheda 5 – Interventi edili e Cartellonistica generica;

- Scheda 28 – Collegamenti Terrestri e Illuminazione Stradale.

- il Professionista, dovrà svolgere il proprio servizio, tenendo conto di quanto previsto dalle misure PNRR, per cui non sono ammissibili le spese derivanti da varianti, in corso d'opera, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

- negli elaborati progettuali – Capitolato Speciale d'Appalto dovranno essere inserite le seguenti clausole:

- tra gli obblighi del soggetto realizzatore:

- il rispetto della tempistica di realizzazione/avanzamento delle lavorazioni in coerenza con le tempistiche previste dal cronoprogramma procedurale di misura. E' inoltre previsto l'inserimento dell'obbligo della comunicazione del monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attuazione delle attività per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive, l'applicazione di penali/azioni sanzionatorie in caso di ritardi nella realizzazione o per il mancato rilascio degli output previsti nonché il rilascio di eventuali “prodotti/output” di conclusione delle attività al fine di attestare il raggiungimento dei target associati al Progetto;
- gli obblighi derivanti da quanto indicato nel Council Implementing Decision

(CID)⁵ e nell'Operational Arrangements (OA)⁶ (ulteriori requisiti) incluso il contributo programmato al Target delle Misura di riferimento;

- il contributo programmato all'indicatore comune ed eventualmente il contributo ai tagging ambientali e digitale;
- il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'intervento/Misura di riferimento. Dovrà inoltre essere prevista la propagazione ai subappaltatori delle condizionalità;
- pagamento di penali correlate al mancato rispetto degli adempimenti di cui ai punti precedenti.

L'intervento in parola contribuisce al principio del tagging del clima – Tag per il sostegno climatico e digitale del PNRR – versione 4.0 dd. 24.02.2023, negli elaborati progettuali dovrà essere esplicitamente indicato il contributo del progetto al conseguimento del target associato alla misura e il contributo alla valorizzazione dell'indicatore comune - in particolare i *RISPARMI SUL CONSUMO ANNUO DI ENERGIA PRIMARIA (MW/anno)*.

***Obblighi del Professionista in riferimento all'incarico di progettista e redattore
relazione CAM e DNSH anteoperam***

- 1)** Il Professionista incaricato deve redigere il progetto esecutivo secondo quanto previsto dalla L.P. 26/1993 e relativo Regolamento di attuazione;
- 2)** Ai fini dello svolgimento dell'incarico di progettista il Professionista:
 - a) redige il progetto esecutivo;
 - b) redige quanto necessario per l'acquisizione dei pareri necessari per natura e tipologia dell'opera;
- 3)** Il Professionista deve redigere la relazione CAM e DNSH *ante operam* di propria

competenza in riferimento al rispetto dei Cam e del principio DNSH oltre ad eventuali report sul rispetto di detti principi serichiesto dal RUP nell'ambito della rendicontazione su portale REGIS.

4) Il Comune si impegna a fornire al Professionista, all'inizio dell'incarico, tutte le informazioni in suo possesso, necessarie allo svolgimento dell'incarico medesimo.

5) Fermo restando quanto previsto dal presente disciplinare e dalle disposizioni in esso richiamate, il Professionista si impegna a espletarel'incarico in conformità alle normative che sono successivamente emanate e la cui applicazione sia obbligatoria.

Obblighi della Professionista in riferimento all'incarico di direttore lavori e redazione relazione CAM e DNSH postoperam

1) Il Professionista deve attenersi alle disposizioni normative vigenti in materia di direzione, contabilità e collaudo dei lavori dello Stato, con particolare riferimento alla L.P. 2/2016, alla L.P. 26/1993 e s.m.i., al D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg.e s.m., al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m ed a tutte le norme di settore.

2) Fermo restando quanto previsto dal presente disciplinare e dalle disposizioni in esso richiamate, il Professionista si impegna a espletarel'incarico in conformità alle normative che sono successivamente emanate e la cui applicazione sia obbligatoria.

3) Si intende compresa e compensata nel presente incarico la fornitura all'appaltatore da parte del Professionista di tutti i dettagli costruttivi per la corretta esecuzione delle opere, eventualmente non contenuti o non sufficientemente documentati nel progetto esecutivo.

4) Nessun compenso è dovuto al Professionista dall'Amministrazione qualora a causa di errori o omissioni progettuali si renda necessaria e/o opportuna una variante progettuale.

5) Il direttore lavori deve effettuare sopralluoghi quotidiani in cantiere per il periodo di realizzazione delle lavorazioni. Deve inoltre relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite a semplice richiesta del Comune. Le parti sono obbligate a conferire e comunicarsi reciprocamente evenienze, innovazioni, variazioni o emergenze che si dovessero verificare nella conduzione dei lavori e che possano in qualche modo influire sulle prestazioni definite dall'incarico o che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione di competenza delle parti stesse.

6) Il Comune si impegna a fornire al Professionista, all'inizio dell'incarico, tutte le informazioni in suo possesso, necessarie allo svolgimento dell'incarico medesimo. Allo stesso modo, nel corso dei lavori le parti sono obbligate a fornirsi reciprocamente tutti gli atti, i dati e le valutazioni di propria competenza, necessari per l'espletamento dei compiti a loro attribuiti dalla legge.

7) Dovrà inoltre presenziare alle riunioni periodiche che si svolgeranno in cantiere alla presenza del Responsabile del Procedimento e del Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione e alle riunioni periodiche che verranno convocate negli uffici del Comune di Castelnuovo o della Gestione Associata del Servizio Tecnico;

8) E' compresa l'emissione di parere, anche con redazione di relazioni motivate, per la soluzione bonaria delle vertenze e delle riserve dell'impresa di cui all'articolo 58.12 della L.P. n.26/1993 e s.m., ove causate in tutto o in parte da controversie circa le strutture.

9) Il Professionista deve redigere la relazione CAM e DNSH *post operam* in riferimento al rispetto dei Cam e del principio DNSH oltre ad eventuali report sul rispetto di detti principi serichiesto dal RUP durante il corso dei lavori nell'ambito della rendicontazione su portale REGIS.

10) Prima del pagamento del corrispettivo di ogni acconto, il Professionista deve consegnare al Comune 2 (due) esemplari di ogni atto da egli redatto, salvo diverso

accordo, fatto redigere o predisposto, sia esso sotto forma di elaborato tecnico, di relazione, di schede o in qualsiasi altro formato o modalità, più l'eventuale documentazione contabile ed elaborati grafici necessari alla redazione del conto finale.

11) Ogni elaborato su supporto magnetico deve essere sia in formato PDF firmato digitalmente, sia in formato editabile e perfettamente compatibile con i seguenti software: AUTOCAD 2015, PriMus , i file relativi ad allegati ed a documenti e tabelle di calcolo (quali relazioni ed elaborati vari) devono essere compatibili con OpenOffice.

Art. 3

Compensi

Il corrispettivo viene determinato nell'importo complessivo di Euro 5.880,64 oltre a cnpaia 5% ed IVA 22% per totali Euro 7.533,10.

Art. 4

Termini di consegna

Termini per la consegna della progettazione:

progetto esecutivo: entro il .2023;

Massimo 7 incontri descrittivi/espositivi presso le amministrazioni proponenti (da tali incontri sono esclusi i sopralluoghi/visite/incontri ritenute necessarie dal progettista per lo svolgimento dell'incarico).

I Progetti di cui all'oggetto devono essere consegnati dal Professionista al Comune
Consegna di n. 01 (una) copia cartacea completa e un supporto magnetico contenente i file in formato (.pdf) con firma digitale (CADES) e formato aperto (.doc .odt .dwg .shape comunque leggibili dall'amministrazione proponente).

Il Professionista dovrà costantemente tenere monitorato il corretto avanzamento dell'attuazione delle attività e comunicare al Comune, per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive.

Qualora il Professionista non rispetti i termini previsti per la consegna degli elaborati, di

cui al cui sopra, sarà applicata dal Comune, nei confronti del medesimo Professionista, all'1% dell'importo di contratto per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo con un massimo applicabile della penale pari al 10% dell'importo contrattuale.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte dell'amministrazione o per l'ottenimento di pareri o nullaosta preventivi, purché certificati dal Comune, non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

Per motivi validi e giustificati, il Comune, con nota del Responsabile del Servizio Tecnico ovvero con deliberazione della Giunta comunale nei casi di particolare rilevanza, può concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal Professionista allo stesso Servizio di merito, prima della scadenza del termine fissato.

Art. 5

Termini di Pagamento

L'ammontare del compenso dovuto dal Comune al Professionista per l'esecuzione degli incarichi oggetto della presente convenzione, al netto degli oneri fiscali e previdenziali da determinarsi nella misura di Legge, comprensivo di tutte le voci risultanti dall'offerta sopra citata, è determinato nell'importo complessivo di **Euro 5.880,64**, CNPAIA e IVA escluse, per un importo contrattuale così dettagliato:

PROGETTAZIONE ESECUTIVA – DIREZIONE LAVORI – CONTABILITA' – LIQUIDAZIONE – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE NELL'AMBITO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIA MACCANI NEL COMUNE DI CASTELNUOVO	
Progettazione Esecutiva IA.03 impianti illuminazione	2.728,90 €
Ribasso Offerito 20,000%	- 545,78€
Progettazione Esecutiva IA.03 impianti illuminazione Totale ribassato	2.183,12 €
Relazione/Verifiche PNRR/CAM IA.03 impianti illuminazione	665,00 €
Ribasso Offerito 20,000%	- 133,00 €

Relazione/Verifiche PNRR/CAM IA.03 impianti illuminazione Totale ribassato	532,00 €
Direzione Lavori – Contabilità – Liquidazione – Certificato di Regolare Esecuzione IA.03 impianti illuminazione	3.956,90 €
Ribasso Offerito 20,000%	– 791,38 €
Direzione Lavori – Contabilità – Liquidazione – Certificato di Regolare Esecuzione IA.03 impianti illuminazione Totale ribassato	3.165,52 €
Totale Importo Contrattuale	5.880,64 €
CNAPAIA 5%	294,03 €
I.V.A. 22%	1.358,43 €
TOTALE GENERALE	7.533,10 €

I compensi di cui sopra sono corrisposti dal Comune al Professionista previa emissione di fattura da parte dello stesso e alla verifica della regolarità contributiva, con le seguenti modalità di pagamento:

A) Progettazione Esecutiva / Relazione-Verifiche DNSH/CAM:

- a) ad avvenuta approvazione del rispettivo livello di progettazione e previo comunque verifica e autorizzazione espressa del RUP ad emettere fattura di saldo della prestazione.

C) Direzione Lavori, liquidazioni e Contabilità:

- a) pagamenti in acconto fino al 90% (novanta per cento) del compenso totale, proporzionalmente al progresso dei lavori eseguiti, risultante dai successivi stati d'avanzamento o da altri documenti contabili;
- b) pagamento del saldo corrispondente al residuo 10% (dieci per cento) del compenso totale onorario, decurtato dell'importo relativo agli importi precedentemente

pagati, ad avvenuta emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo e verifiche specifiche PNRR.

Art. 6

Garanzia Definitiva

La garanzia definitiva non è dovuta ai sensi dell'art. 31 comma 2 della L.P. 02/2016 – in quanto affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro.

Art. 7

Polizza assicurativa del progettista

1) Il Professionista dichiara di aver stipulato con _____ polizza di responsabilità civile professionale n. _____, avente massimale pari a euro _____ (_____) e si impegna a comunicare all'Amministrazione ogni successiva variazione della stessa.

2) Il Professionista prende atto che a norma dell'articolo 23 bis della L.P. 26/1993 e s.m., contestualmente alla consegna degli elaborati progettuali deve presentare all'Amministrazione la polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione. La polizza deve coprire la responsabilità professionale del progettista per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto oggetto del presente atto che abbiano determinato a carico del Comune nuove spese di progettazione e/o maggioricosti e deve essere redatta in conformità a tutte le prescrizioni dell'art. 23 bis della L.P. 26/1993 e s.m.i. e art. 21 del D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg.

3) Per la definizione di "errori od omissioni di progettazione" ai fini del presente articolo ed a norma dell'articolo 23 bis della L.P. 26/93 e s.m. s'intende l'inadeguata valutazione dello stato di fatto, la mancata od erronea identificazione della normativa

tecnica vincolante per la progettazione, il mancato rispetto dei requisiti funzionali ed economici prestabiliti e risultanti da prova scritta, la violazione delle norme di diligenza nella predisposizione degli elaborati progettuali.

4) Per la definizione di “maggior costo” ai fini del presente articolo, le parti fanno rimando espresso all’articolo art. 21 del D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg.

5) Per “nuove spese di progettazione”, ai fini del presente articolo, si intendono gli oneri di nuova progettazione, nella misura massima del costo iniziale di progettazione sostenuti dal Comune di Castelnuovo qualora, per motivate ragioni, lo stesso Comune di Castelnuovo affidi, secondo le prescrizioni della L.P. 10.09.1993 n. 26 e s.m. e i. e del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg., la nuova progettazione ad altri progettisti anziché al Professionista che interviene nel presente atto. Fermo restando quanto stabilito nel presente comma, le parti convengono, inderogabilmente, di porre a carico del Professionista che sottoscrive il presente atto, che accetta senza eccezione alcuna, l’obbligo di nuovamente progettare i lavori a proprio carico senza costi e oneri per il Comune di Castelnuovo.

Art. 8

Tracciabilità pagamenti

Il Professionista assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm. ed i..

A mente dell’art. 3, comma 9 bis, della medesima Legge n. 136/2010, le parti come sopra rappresentate prendono atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero altri strumenti idonei a consentire la pienatracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Ai sensi del medesimo art. 3 della Legge n. 136/2010 il Professionista che ha notizia dell’inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria

imposti dalla normativa in parola ne da immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'Amministrazione concedente.

In ossequio alla normativa citata, la stazione appaltante verificherà peraltro che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al rapporto di cui al presente atto sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge in parola.

Art. 9

Varianti, integrazioni e clausola revisionale

1) Il Comune si riserva la facoltà di richiedere al Professionista la redazione di eventuali varianti dopo l'approvazione del progetto, secondo il disposto dell'art. 51 della L.P. 10.09.1993 n. 26 e s.m. e dell'art. 27, comma 2, della L.P. n. 2/2016.

L'affidamento dell'incarico di predisposizione delle varianti progettuali di cui al comma 1) deve essere previamente autorizzato dal competente organo dell'Amministrazione comunale con proprio provvedimento, anche ai fini contabili qualora necessario e comporta la stipulazione di un atto aggiuntivo da stipulare nella medesima forma del presente contratto, se le variazioni da apportare superano il limite del 20% (venti per cento) rispetto all'importo del presente contratto.

2) Le variazioni da apportare contenute nel limite del 20% (venti per cento) rispetto all'importo del presente contratto possono essere formalizzate per scambio di corrispondenza.

3) Il corrispettivo dovuto dal Comune al Professionista per la redazione delle varianti di cui ai commi 1) e 2) è rapportato all'effettiva prestazione resa.

4) Nel caso in cui le varianti si rendano necessarie e/o opportune a causadi errori od

omissioni di progettazione, il Professionista si obbliga a redigerle senza pretendere alcun compenso dal Comune e senza necessità di stipulare apposito atto aggiuntivo alla presente convenzione. Rimane salvo il diritto del Comune di agire nei confronti del Professionista per il risarcimento dei danni.

5) Per lo svolgimento delle prestazioni relative alla fase esecutiva e conseguenti a varianti autorizzate dalla Dirigente del Servizio di merito, non è necessaria la stipulazione di atti aggiuntivi alla presente convenzione: in tal caso la Dirigente provvederà al loro affidamento con propria nota controfirmata per accettazione dal Professionista, nella quale verrà indicato anche l'importo da corrispondere quale compenso, fermi restando gli atti contabili e amministrativi necessari.

Se per modifiche da apportare al progetto in conseguenza di variazioni dell'importo dei lavori per aumenti del prezzario provinciale, o per altre esigenze dell'amministrazione, l'importo di contratto del Professionista riferito alle prestazioni di progettazione si incrementa in misura superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo originario, allo stesso viene riconosciuto un adeguamento del corrispettivo nella misura del 100% (cento per cento) dell'aumento risultante. L'incremento è calcolato quantificando il corrispettivo derivante in relazione al nuovo importo dei lavori, secondo le modalità e alle medesime condizioni di cui al presente contratto e detraendo dall'importo così risultante l'originario corrispettivo. Il maggiore importo viene riconosciuto, previa adozione degli atti amministrativi e contabili necessari, con atto da formalizzarsi per scambio di corrispondenza a prescindere dalle modalità di sottoscrizione del contratto originario.

6) L'adeguamento di cui al comma 7 non spetta nel caso l'aumento dell'importo dei lavori non comporti per il Professionista la necessità di rilevanti prestazioni conseguenti alla variazione del progetto originario in base a valutazione motivata del Responsabile del Servizio di merito.

Art. 10

Risoluzione per inadempimento

1) Qualora il Professionista non si attenga alle indicazioni ed alle richieste formulate dalla Dirigente del Servizio di merito, il Comune si riserva la facoltà di risolvere il rapporto contrattuale con il Professionista inadempiente, restando libero da ogni impegno verso il medesimo Professionista. Rimane salvo il diritto del Comune di agire nei confronti del Professionista per il risarcimento dei danni.

2) Qualora il Comune intenda esercitare la facoltà di risoluzione di cui al comma 1), dopo le preventive verifiche effettuate in contraddittorio con il Professionista, la Responsabile del Servizio di merito, con propria nota scritta, invita il Professionista medesimo ad adempiere entro un termine stabilito.

3) Qualora il Professionista non ottemperi al suddetto invito ad adempiere, la risoluzione diventa automaticamente efficace ed al medesimo Professionista spetta unicamente il compenso delle prestazioni effettivamente rese, nel limite delle parti utilizzabili al fine dell'ultimazione della progettazione, senza ulteriori indennizzi e maggiorazioni per incarico parziale. Il compenso potrà essere liquidato solo in assenza di danni subiti dal Comune in conseguenza dell'inadempimento.

Art. 11

Rinvio

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione, le parti contraenti fanno riferimento al D.M. 17.06.2016, in coerenza con quanto concordato tra le parti anche con riferimento al corrispettivo pattuito.

Art. 12

Definizione delle controversie

Tutte le controversie che insorgessero relativamente alla interpretazione ed esecuzione della convenzione e del presente capitolato speciale sono possibilmente definite in via

bonaria tra il Responsabile del Servizio di merito ed il Professionista.

Nel caso di esito negativo del tentativo di composizione di cui sopra, dette controversie vengono deferite, nel termine di trenta giorni da quello in cui fu abbandonato il tentativo di definizione pacifica, è devoluta all'autorità giudiziaria competente. Foro competente è in ogni caso quello di Trento.

Art. 13

Clausola sui collaboratori

Al fine di tutelare i livelli occupazionali, la sicurezza e la qualità della prestazione professionale ed al fine di evitare una concorrenza sleale fra professionisti, il Professionista è tenuto ad applicare al personale impiegato nell'incarico le condizioni economico-normative non inferiori a quelle previste dal contratto collettivo nazionale individuato fra i contratti collettivi nazionali e rispettivi accordi integrativi territoriali, ove esistenti, applicabili per il rispettivo settore di attività, che sia stato stipulato dalle organizzazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale e che sia applicato in via prevalente sul territorio provinciale.

Art. 14

Codice di comportamento

Il Professionista prende atto che il Comune di Castelnuovo ha approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 125 .dd. 22.12.2022 il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Castelnuovo; detto Codice è rinvenibile sul sito dell'Amministrazione comunale e costituisce parte integrante e sostanziale del contratto ancorché non materialmente allegato. I contenuti del Codice si applicano per quanto compatibili nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo del Professionista.

Il Professionista prende atto che in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice da parte dei collaboratori a qualsiasi titolo del Professionista stesso accertati

dall'Amministrazione comunale, l'Amministrazione stessa, previa instaurazione del contraddittorio con il Professionista, ha la facoltà di risolvere il contratto in danno del Professionista con tutte le conseguenze a carico del Professionista previste dalla normativa vigente per il caso di risoluzione del contratto in danno del Professionista.

Art. 15

Ripartizione oneri fiscali e assimilati

Tutte le spese e gli oneri fiscali relativi al perfezionamento dell'incarico sono a carico del Professionista, mentre l'imposta I.V.A. sul compenso e il contributo previdenziale di competenza sono a carico del Comune di Castelnuovo quale destinatario della prestazione.

Con la sottoscrizione del presente atto il Professionista dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in condizioni di incompatibilità temporanea o definitiva, con l'espletamento dell'incarico oggetto della convenzione stessa, a norma delle vigenti disposizioni di Legge e di non essere interdetto neppure in via temporanea dall'esercizio della professione. Il Professionista, a norma dell'art. 46 D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e consapevole della responsabilità anche penale cui si può andare incontro in caso di dichiarazione mendace ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dichiara che in capo al medesimo non ricorrono cause di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Art. 16

Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

In materia di tracciabilità dei flussi finanziari, codesta ditta è edotta che, a pena di nullità assoluta del contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. Il contratto è risolto di diritto (articolo 1456 C.C.) in tutti i casi in cui le transazioni non siano state eseguite tramite conto corrente dedicato anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, ma comunque idonei a garantire la

piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto. A tal fine, la ditta dovrà comunicare al Comune entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche. Nello stesso termine la ditta deve comunicare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Qualsiasi pagamento inerente il contratto rimane sospeso fino alla comunicazione del conto corrente dedicato, completo di tutte le ulteriori indicazioni di legge, rinunciando conseguentemente ad ogni pretesa o azione risarcitoria, di rivalsa o comunque tendente ad ottenere il pagamento e/o i suoi interessi e/o accessori. Il codice CIG assegnato è il seguente 98868327DD. Il codice CUP è il seguente J32E23000090006.

Art. 17
Trattamento dati personali

Il contraente si impegna a non trattare in maniera illecita e/o illegittima e in particolare a non diffondere o consentire l'accesso a soggetti non autorizzati a notizie o informazioni inerenti ai dati trattati nell'ambito del rapporto contrattuale con il Comune.

Il contraente è tenuto, come il Comune stesso, al rispetto e all'applicazione della normativa in vigore in materia di trattamento di dati personali (GDPR 269/2018 e d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche).

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dal Servizio Segreteria per lo svolgimento dell'attività in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. I dati sono oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge.

Titolare del trattamento è il Comune di Castelnuovo, Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it). L'informativa

completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, è a disposizione presso il Comune.

Redatto in unico esemplare, letto, accettato e sottoscritto.

Il presente atto, scritto mediante supporto informatico, consta di 20 fogli di carta uso bollo, occupate le prime 19 per intero e la 20 fino a qui oltre alle firme.

per il Comune di Castelnuovo

Il Professionista

Il Sindaco – Claudio Ceppinati

P.Ind. Paolo Carlini

firmato digitalmente

firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del combinato disposto degli artt. 20 , 21 e 25 del d.lgs. 7

marzo 2005, n. 82 e ss.mm. e del comma 14 dell'art. 32 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ceppinati Claudio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Iuni dott.ssa Silvana

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).